

NUOVO REGOLAMENTO ASILO NIDO

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE
N. 46 del 5/08/2015**

INDICE

	Pag.
Art. 1 – Premessa	2
Art. 2 – Capacità ricettiva	2
Art. 3 – Iscrizioni	3
Art. 4 – Criteri ammissione e ritiri	3
Art. 5 – Funzionamento	4
Art. 6 – Determinazione rette	5
Art. 7 – Modalità di gestione	6
Art. 8 – Personale	6
Art. 9 – Coordinatore del nido	7
Art.10-Interventi da parte dell’A.S.L.	7
Art.11-Oneri per la gestione del nido	7
Art.12-Entrata in vigore	7

**MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 39 DEL
26/07/2017**

ART. 1

Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione dell' asilo nido comunale;
2. La normativa regionale inquadra il Servizio Nido nel settore sociale per l'aspetto di sostegno alla famiglia e per la valenza pedagogica nei confronti del bambino, superando la concezione di custodia, stabilendo il diritto di ammissione per tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni psico-fisiche e dalle condizioni socio-economiche delle famiglie di provenienza;
3. L'Asilo Nido attua un servizio socio-educativo per la collettività, rispondente al bisogno di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psico-fisico; è inoltre un servizio di sostegno alla famiglia;
4. Il Nido è struttura dinamica nella sua organizzazione e nei contenuti, aperta ai problemi dei bambini che lo frequentano e della rispettiva famiglia;
5. L'Asilo Nido è un importante investimento nel quadro delle provvidenze finalizzate alla prevenzione: i progressi compiuti nei primi anni di vita sono d'estrema importanza sia per lo sviluppo cognitivo sia per quello affettivo;
6. Le attività e l'organizzazione interna debbono essere improntate a criteri di collegialità;
7. Gli educatori operano, dunque, al fine di creare le condizioni favorevoli ad una crescita armonica dei piccoli come individui e come gruppo sociale;
8. Il Nido è un servizio che opera in una rete di servizi i quali entrano in relazione. Tale rapporto viene così a configurare attività di promozione culturale e di consulenza educativa;
9. Nell'intento della programmazione è rilevante la convenzione tra il Comune e l'ente gestore dell'Asilo Nido e i Comuni di residenza anagrafica dei bambini, diversa da quella di Bovezzo;
10. Utenti specifici del nido sono i bambini da 3 mesi a 3 anni .

ART. 2

Capacità Ricettiva

1. La capacità ricettiva del Nido è subordinata all'autorizzazione ed al funzionamento rilasciata dagli enti preposti;

2. La capacità, di cui al comma 1, può essere superiore al potenziale definito, in percentuale alle assenze mediamente registrate e nella misura massima stabilita dagli enti preposti;
3. In relazione alla disponibilità di posti l'ente gestore può accogliere bambini provenienti da comuni limitrofi, senza oneri a carico del Comune di Bovezzo.

ART. 3

Iscrizione

1. Per i residenti, le domande d'iscrizione per il successivo anno scolastico devono essere presentate al competente Ufficio Comunale dal 1° Aprile al 30 Aprile di ogni anno solare;
2. La domanda di iscrizione deve essere corredata dalle necessarie informazioni rilevabili dalla scheda di iscrizione utilizzata come modulo di autocertificazione e presentata dai genitori;
3. Nel caso in cui i posti disponibili risultassero inferiori al numero delle richieste pervenute l'Ufficio Comunale provvederà a stilare la graduatoria di accesso; gli eventuali esclusi dalla graduatoria di accesso resteranno in apposita lista d'attesa;
4. Entro la prima settimana di Maggio di ogni anno l'Ufficio Comunale confermerà all'ente gestore il numero degli iscritti residenti e confermerà il rilascio degli eventuali posti disponibili per i non residenti;
5. Per i bambini non residenti, le domande di iscrizione per gli eventuali posti rimasti disponibili dovranno essere presentate direttamente al competente Ufficio Comunale entro e non oltre il 31 Maggio; gli eventuali esclusi dalla graduatoria di accesso resteranno in apposita lista d'attesa;
6. Le richieste per gli inserimenti dal mese di gennaio fino al mese di aprile verranno accolte alla scadenza delle iscrizioni (30 Aprile per comunali e 31 maggio per privati) previa disponibilità di posti;
7. All'atto dell'iscrizione verrà richiesto un versamento pari a € 150,00 quale caparra a titolo cauzionale. Al termine della frequenza la caparra sarà restituita.

ART. 4

Criteri di ammissione e ritiri

1. Verrà predisposta la graduatoria per i cittadini residenti con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- punti 4 : per presenza di un solo genitore (celibe/nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a etc.);
 - punti 3 : per i genitori che lavorano entrambi;
 - punti 2 : per presenza di persone non autosufficienti nel nucleo; familiare;
 - punti 2 : per altro figlio in età da 0 a 6 anni;
 - punti 4: nel caso di gemelli iscritti al nido;
 - punti 4: per iscrizione a tempo pieno;
 - punti 1: per iscrizione part-time la mattina;
 - punti 3: per iscrizione part-time il pomeriggio;
2. A parità di punteggio verrà data priorità ai nuclei familiari con il maggior numero di figli e in caso di ulteriore parità ai nuclei familiari con reddito più basso;
 3. I Servizi Sociali comunali possono richiedere all'Equipe tecnica l'ammissione di bambini con problemi familiari o sociali rilevanti, di cui invieranno specifica richiesta. In tal caso i bambini segnalati non saranno vincolati alla graduatoria, ma inseriti con urgenza sulla base dei posti disponibili;
 4. Nel caso di inserimento di un minore nel cui nucleo lavora uno solo dei due genitori non sarà comunque presa in considerazione una percentuale di contribuzione inferiore al 60%;
 5. L'ammissione dà diritto a frequentare tutto il ciclo. E' consentita la permanenza oltre il compimento del terzo anno di vita, qualora il bambino non sia ammissibile alla scuola materna o in particolari casi, anche oltre il compimento dei tre anni, su decisione dell'Equipe preposta;
 6. In caso in cui si rendessero disponibili posti durante l'anno didattico, la priorità d'accesso sarà data agli eventuali bambini residenti inseriti in lista d'attesa ed in second'ordine ai non residenti che ne avessero formalizzato richiesta;
 7. Dell'esito della domanda sarà data comunicazione scritta agli interessati;
 8. L'avvio del bambino al nido avverrà tramite un percorso di inserimento graduale della durata di circa 2 settimane che potranno essere gestite anche con la presenza del genitore o di altra figura di riferimento;
 9. L'eventuale ritiro del bambino dal Nido dovrà essere segnalato tempestivamente e per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali con 30 giorni di anticipo. Qualora tale termine non venga rispettato sarà addebitato il costo del mese successivo. Il bambino invece che verrà ritirato per motivi di salute dovrà presentare modulo di ritiro unitamente a certificato medico. In questo caso non sarà necessario il preavviso di trenta giorni ma verrà addebitata la quota fissa relativa ai soli giorni frequentati.

ART. 5

Funzionamento

1. Il Nido si articola in gruppi omogenei in base all'età dei bambini; deve essere assecondato l'interscambio tra i gruppi, al fine di favorire le esigenze di socializzazione dei bambini medesimi;
2. Alla formazione dei gruppi provvede il personale educativo;
3. **L'Asilo Nido è aperto dal Lunedì al Venerdì. I moduli di frequenza dell'Asilo Nido sono i seguenti:**
 - **modulo: dalle 07.30 alle 16,00 (tempo pieno)**
 - **modulo: dalle 07.30 alle 16.00 (tempo pieno con eventuale prolungamento fino alle 18.00)**
 - **modulo: dalle 07.30 alle 13.30 (part-time mattina)**
 - **modulo: dalle 13.30 alle 16.00 (part-time eventuale prolungamento fino alle 18.00);****il prolungamento dell'orario dalle 16.00 alle 18.00 sarà disposto annualmente dalla giunta comunale in relazione alle preiscrizioni raccolte ed alla valutazione di copertura economico finanziaria del servizio stesso, al fine di non gravare di ulteriori costi le famiglie che non utilizzano tale servizio;¹**
4. L'accettazione dei bambini avviene entro le ore 09.00;
5. Il Nido sarà chiuso nei seguenti periodi:
 - tutte le festività civili e religiose;
 - il mese di agosto;
6. Annualmente l'ente gestore rilascerà il calendario annuale preposto tenendo conto di un'apertura di almeno 47 settimane così come previsto dall'A.S.L.

ART. 6

Determinazione Rette

1. I criteri per la determinazione delle rette vengono approvati dal Consiglio Comunale.
2. La determinazione della percentuale di contribuzione al costo del servizio verrà determinata con il metodo della interpolazione lineare. Tale metodo utilizza una formula matematica attraverso la quale si individua la gradualità della contribuzione dell'utente al costo del servizio.
3. Le rette comprendono una quota fissa e un costo pasto. Mensilmente viene fatturata la quota fissa sommata al numero dei pasti realmente utilizzati. In caso di

¹ Comma modificato con delibera Consiglio Comunale ____ del 26/07/2017

assenza del minore verrà comunque fatturata la quota fissa definita dalla percentuale risultante da interpolazione lineare.

4. La retta viene pagata mensilmente; qualora venga rilevato il mancato pagamento entro il 15 del mese successivo alla emissione della fattura, l'ente gestore procederà ad introitare la quota di caparra versata al momento dell'iscrizione, (previo invio di comunicazione di sollecito) considerandola a copertura del mancato pagamento della retta e ad addebitare gli eventuali interessi di mora maturati. Nel caso ulteriore ritardato pagamento l'ente gestore si riserva di non accettare più la presenze del bambino al nido. Tale procedura sarà applicata previo verifica da parte del servizio sociale della situazione economica della famiglia.
5. Nel primo mese di frequenza la quota fissa viene pagata:
 - al 50% se l'inserimento avviene dopo il 15 del mese;
 - al 100% se l'inserimento avviene entro il 15 del mese;
6. E' prevista, per motivi di salute del bambino, la sospensione temporanea del servizio per un massimo di 3 mesi;
7. In tali casi la quota fissa verrà ridotta nel seguente modo:
 - 1° mese: riduzione del 30%;
 - 2° mese: riduzione del 40%;
 - 3° mese: riduzione del 50%;I mesi eccedenti ai tre verranno pagati per intero
8. Per i cittadini residenti che hanno fratelli frequentanti contemporaneamente il nido, l'Ufficio Comunale applicherà una quota pari alla percentuale elaborata dall'interpolazione lineare e l'altra con una riduzione pari al 30% della retta applicata. I pasti verranno addebitati in base alle giornate di effettiva frequenza.
9. **Per i bambini frequentanti il tempo prolungato e ai fruitori del part/time pomeridiano con eventuale prolungamento fino alle 18.00 che usufruiscono dell' integrazione da parte del comune, verrà applicata la riduzione tramite interpolazione solo sul prolungamento dell'orario previo il rilascio da parte del datore di lavoro di un certificato che attesti l'orario di lavoro del genitore e quindi la necessità di usufruire di tale prolungamento. Qualora il certificato non fosse rilasciato verrà ridotta la quota a tempo pieno come da interpolazione e sul prolungamento verrà applicata la quota del 100%.²**
10. Eventuali situazioni particolari verranno valutate dal servizio sociale.

ART. 7

Modalità di gestione

² Comma modificato con delibera Consiglio Comunale ___ del 26/07/2017

1. La coordinatrice del nido e gli educatori (da ora Equipe Tecnica) elaborano gli indirizzi generali organizzativi e educativi e vigila sulla loro applicazione;
2. Sono programmati con le famiglie, previo convocazione scritta, i seguenti incontri:
 - un incontro ad inizio anno con l'Equipe Tecnica per la presentazione del programma di lavoro;
 - incontri annuali con esperti del settore, individuati anche con il concorso dei genitori degli iscritti;
 - un incontro, a fine anno scolastico, di presentazione del servizio ai nuovi utenti;
3. L'Equipe Tecnica stabilisce rapporti di efficace collaborazione con gli operatori socio-sanitari dell'A.S.L. per iniziative di prevenzione;
4. L'Equipe Tecnica formula proposte relative alla disciplina del servizio e alla modifica del presente regolamento.

ART. 8

Personale

1. Il personale del nido è regolarmente assunto ed inquadrato come previsto dal contratto collettivo nazionale che sarà applicato dall'ente gestore. Detto personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente per il ruolo dagli stessi ricoperto;
2. Nel nido opera personale educativo al quale sono attribuite le funzioni didattiche, l'assistenza e la cura del bambino, il raccordo con le famiglie;
3. Nel nido opera personale ausiliario con funzioni igieniche ambientali, e distribuzione dei pasti. Il personale ausiliario funge anche da supporto al personale educativo in alcuni momenti della giornata;
4. Gli standard numerici di presenza del personale sono definiti dalla normativa vigente in materia;
5. Ogni situazione di minori diversamente abili inseriti al nido verrà valutata con personale dell'A.S.L. al fine di valutare la necessaria attivazione del servizio di assistenza all'autonomia;
6. A tutta l'Equipe Tecnica in servizio presso il nido saranno assicurati e richiesti momenti di programmazione individuale e collettiva, momenti di verifica dei risultati raggiunti, di cui all'art.7 comma 1, ed incontri e scambi con gli Uffici Comunali preposti, con le famiglie, con gli operatori dell'A.S.L. coinvolti nei progetti di inserimento dei bambini disabili;

7. All'Equipe Tecnica del nido saranno assicurati incontri di formazione, di aggiornamento e riqualificazione.

ART. 9

Coordinatore del nido

1. Il coordinatore del nido, dipendente dall'ente gestore, sovrintende all'andamento del servizio ed in particolare:
 - funge da raccordo con gli Uffici Comunale per la parte amministrativa e per gli aspetti organizzativi generali del servizio;
 - coordina gli incarichi tra il personale;
 - formula proposte per il miglioramento del servizio e per la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - raccoglie giornalmente, nell'apposito registro, le presenze dei bambini e del personale.

ART.10

Interventi da parte dell'A.S.L.

1. L'A.S.L. svolge la funzione di vigilanza secondo la normativa prevista in materia;
2. L'attività degli operatori dell'A.S.L. è guidata da protocolli tecnici revisionabili e soggetti ad aggiornamenti periodici.

ART.11

Oneri per la gestione del nido

1. Alla spesa di gestione del nido si farà fronte con:
 - il contributi regionali richiesti dall'ente gestore;
 - il contributo comunale;
 - la retta di frequenza pagata dalle famiglie;
2. La retta mensile di frequenza è determinata dal competente ufficio comunale, applicando i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale.

ART. 12

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento e le sue eventuali modifiche entrerà in vigore a far data dal mese di settembre 2015;
2. Copia del presente regolamento verrà pubblicata sul sito del Comune di Bovezzo.